



## **Decreto Dirigenziale n. 176 del 26/06/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA GRAFICA F.LLI DONNARUMMA S.A.S. DI DONNARUMMA GENNARO E C., CON SEDE LEGALE IN S. MARIA LA CARITA' ALLA VIA CAPPELLA DE BISI, 193 ED OPERATIVA IN S. MARIA LA CARITA' ALLA VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 32, CON ATTIVITA' DI TIPOGRAFIA.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Grafica F.lli Donnarumma s.a.s. di Donnarumma Gennaro e C., con sede legale in Santa Maria La Carità alla via Cappella De Bisi, 193 ed operativa in Santa Maria La Carità alla via Madonna delle Grazie, 32**, con attività di tipografia, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.134793 del 18/02/2011, per l'attività in deroga di cui all'art. 272, co.2 del D.Lgs.152/06, reiterata con prot. n. 490348 del 22/06/2011, ai sensi dell'art.269, co.2 del D.lgs.152/06, prevedendo un utilizzo di inchiostri e prodotti per la stampa superiore ai 30 Kg/g, è stata allegata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

**RILEVATO**

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 04/10/2011 e terminata il 20/12/2011, i cui verbali si richiamano:
  - a.1. la Regione e la Provincia hanno richiesto chiarimenti ed integrazioni;
  - a.2. la Società, con nota prot. n. 862324 del 15/11/2011, ha trasmesso relazione tecnica integrativa con quadro riassuntivo delle emissioni;
  - a.3. la Provincia, con nota prot. gen. n.127582 del 13/12/2011, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole;
  - a.4. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC, al Comune ed all'ASL un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere;

**CONSIDERATO**

- a. che l'A.R.P.A.C., con nota prot. gen. 47530 del 30/12/2011, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico interno in cui si chiede alla Società di fornire chiarimenti tecnici sull'impianto di abbattimento a carboni attivi, la previsione di un piano di manutenzione dell'impianto stesso e la descrizione delle operazioni di lavaggio con solventi da utilizzare in modo limitato e provvedendo allo smaltimento degli stessi dopo la raccolta;
- b. che l'A.S.L., con nota prot. n. 323 del 31/01/2012, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
- c. che la Società, con nota acquisita al prot. n. 296249 del 17/04/2012, ha prodotto al Settore e all'ARPAC le integrazioni da quest'ultima richieste;
- d. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC ed al Comune per esprimere il proprio parere senza che gli stessi abbiano manifestato la propria volontà, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito il loro assenso;

e. che dalle relazioni tecniche integrative prodotte dalla Società, agli atti con prot. n.362324 del 15/11/2011 e prot. n. 296249 del 17/04/2012, è previsto un utilizzo giornaliero di 35 Kg di inchiostri contenenti il 20% di solventi, con una fase di stampa e asciugatura effettuata per 20 ore al giorno, con filtri a carboni attivi per una quantità di 100 Kg, con una capacità di assorbimento del 15-18%, che dovranno essere sostituiti ogni 3 giorni di lavorazione e non come indicato dalla Società ogni 6 mesi;

#### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Santa Maria La Carità**, gestito dalla **Grafica F.lli Donnarumma s.a.s. di Donnarumma Gennaro e C.**, esercente attività di tipografia, con l'utilizzo giornaliero di 35 Kg di inchiostri contenenti il 20% di solventi, con una fase di stampa e asciugatura effettuata per 20 ore al giorno, con filtri a carboni attivi per una quantità di 100 Kg, con una capacità di assorbimento del 15-18%, che dovranno essere sostituiti ogni 3 giorni di lavorazione e non come indicato dalla Società ogni 6 mesi;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di tipografia, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Santa Maria La Carità alla via Madonna delle Grazie, 32**, gestito dalla **Grafica F.lli Donnarumma s.a.s. di Donnarumma Gennaro e C.**, con sede legale in **Santa Maria La Carità alla via Cappella De Bisi, 193**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/Nmc	PORTATA A nm <sup>3</sup> /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Fase di stampa Fase di asciugatura	SOV  SOV	5,6  1,4	  5000	28  7	100 Kg di carboni attivi non rigenerabili

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e successive integrazioni;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e la **sostituzione dei carboni attivi dovrà essere effettuata ogni 3 giorni lavorativi**;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
  - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **Grafica F.lli Donnarumma s.a.s. di Donnarumma Gennaro e C., con sede legale in Santa Maria La Carità alla via Cappella De Bisi, 193 ed operativa in Santa Maria La Carità alla via Madonna delle Grazie, 32;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Santa Maria La Carità**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/3 Sud ex NA/5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**